

BEATO PIETRO DA SIENA, TERZIARIO

5 dicembre



Pietro, detto anche Pier Pettinaio, nasce a Campi (Firenze) verso il 1230. Si trasferisce a Siena dove fabbrica e vende pettini. Sposato, ma senza figli, diventa proprietario di una casa e di una vigna e si fa presto notare per la generosità anche verso i concorrenti. Non è mai in ritardo all'ospedale di Santa Maria della Scala, dove medica ferite e piaghe; né alle funzioni in chiesa; né alle case povere, dove porta aiuti. Non lascerà scritti: anzi, saranno famosi i suoi silenzi, tant'è che spesso lo vediamo raffigurato con un dito sulle labbra. Il comune lo chiama spesso per incarichi di fiducia. I francescani di Siena, quando hanno dubbi sull'autentica vocazione dei loro novizi, li fanno esaminare da lui. Rimasto vedovo, vende casa e vigna per soccorrere i poveri, e vive gli ultimi anni della sua lunga vita ospite presso il convento francescano di Siena, dove muore il 4 o 5 dicembre 1289. Spontaneamente i senesi invocano il suo aiuto e gli attribuiscono grazie e prodigi. Anche il comune lo onora subito come beato. La conferma canonica del culto arriverà solo il 18 agosto 1802 da parte di Pio VII. Ma già nel Trecento l'efficacia della sua preghiera è stata esaltata da Dante Alighieri nella Divina Commedia (Purgatorio, canto XIII), dove fa dire alla nobildonna senese Sapia Tolomei: «Io non mi sarei convertita se lui non si fosse ricordato di me».

ANTIFONA D'INGRESSO

Sap 1, 1

Pensate al Signore con bontà d'animo
e cercatelo con cuore semplice.
Egli infatti si fa trovare da quelli che non lo mettono alla prova,
e si manifesta a quelli che non diffidano di lui.

COLLETTA

Togli, o Signore,
con lo spirito della santa umiltà
l'orgoglio dal nostro cuore,
tu che hai mirabilmente premiato
l'umiltà del beato Pietro da Siena
con infusione di lumi celesti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo
nel devoto ricordo del beato Pietro,
per servirti sempre, come confidiamo,
con serena gioia e semplicità di cuore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 34 (33), 9

Gustate e vedete come è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Per la virtù di questo sacramento
donaci, o Signore,
la grazia di condurre,
ad imitazione del beato Pietro,
una vita nascosta con Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.